



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

COPIA

COPIA DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 154

Prot. N.

Seduta 30/12/2013

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PRIMAVORI VALERIO	V.SINDACO REGGENTE	X	
ALBERICI ENNIO	ASSESSORE	X	
BRIGHENTI VENICIO	ASSESSORE	X	
GHIDINI RICCARDO	ASSESSORE	X	
MONTAGNINI PIERANTONIO	ASSESSORE	X	
REGGIANI ILARIA	ASSESSORE	X	
Totale		6	

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DI CUI AL D.P.R. N. 62/2013.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 54, commi 1 e 5, del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012, che ha previsto:

- l'emanazione da parte del governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);
- la definizione da parte di ciascuna Pubblica Amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione/nucleo di valutazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato comma 1; a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione (comma 5);

Visto il Decreto del presidente della Repubblica del 16/04/2013, n. 62, avente ad oggetto *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*,

Considerato che, sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, commi 1 e 5, del D. Lgs. n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere poi integrati e specificati dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

Visto l'allegato schema di codice di comportamento (**All. n. 1**), appositamente predisposto da questa amministrazione sulla base delle linee guida fornite dalla CIVIT nella propria delibera n. 75/2013 ed a seguito di procedura aperta alla partecipazione, come meglio illustrato nell'allegata relazione illustrativa del codice stesso (**All. n. 2**);

Considerato il parere favorevole da parte del Nucleo di Valutazione;

Rilevato che le Pubbliche Amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (art. 2, comma 3);

Considerato che, per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15,

comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7);

Rilevato che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013:

Visti:

- il Testo Unico degli Enti Locali D. Lgs n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D.P.R. N. 62/2013;
- lo Statuto Comunale;

Rilevato che il presente atto, non comportando impegno di spesa, non necessita di visto di regolarità contabile;

Visto l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla proposta di delibera ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 dal Responsabile del Settore "Affari Generali - Organizzazione – Vigilanza – Pubblica Istruzione";

A voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA:

1) di approvare l'allegato Codice di comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale (**All. n. 1**) che, unitamente alla relativa Relazione di accompagnamento (**All. n. 2**), forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che al predetto codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

3) di stabilire, ai sensi dell'art. 15, commi 6 e 7, del D.P.R. n. 62/2013, le seguenti linee guida in materia di vigilanza e monitoraggio:

- l'attività di vigilanza sul rispetto del codice di comportamento da parte dei dipendenti, sia di quello generale che di quello specifico di Ente, viene effettuata dai rispettivi responsabili di ciascuna struttura, tenendo conto delle violazioni accertate e sanzionate ai fini della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare e della valutazione individuale di ogni singolo dipendente;
- l'attività di controllo sul rispetto dei codici di comportamento da parte dei responsabili, nonché la mancata vigilanza da parte di questi ultimi sull'attuazione e sul rispetto dei codici presso le strutture di cui sono titolati, è svolta dal Segretario comunale nella sua qualifica di Responsabile della prevenzione della corruzione che attribuisce gli obiettivi ai fini della misurazione e valutazione della performance;
- il monitoraggio sull'attuazione dei codici di comportamento viene effettuato da ciascun responsabile con cadenza annuale in sede di valutazione della performance individuale dei propri dipendenti; i dati verranno poi trasmessi al

Responsabile della prevenzione della corruzione che ne cura il raccordo a livello di Ente;

- ai fini delle attività di vigilanza e di monitoraggio, i dirigenti/responsabili si avvalgono dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, che cura l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento e la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate; nell'esercizio di tali attività, i predetti soggetti si conformano alle eventuali previsioni contenute nel Piano di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. n. 190/2012;
- a seguito delle predette attività di vigilanza e di controllo, qualora lo ritenessero opportuno, i responsabili possono proporre al Responsabile della prevenzione della corruzione l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione a livello di Ente, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione.

4) di comunicare la presente ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. 267/2000;

Con successiva, separata, unanime, favorevole votazione, la presente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL (D. Lgs 18.08.2000, n.267), è dichiarata immediatamente eseguibile.



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Comunale

Il Vice Sindaco – Sindaco Reggente

F.to Dr. Renato Magalini

F.to PRIMAVERI VALERIO

ATTESTAZIONE COPIA CONFORME

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ostiglia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Renato Magalini)

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Copia della presente è affissa all'Albo Pretorio online il 13/01/2014 e vi rimarrà esposta per la durata di 15 giorni consecutivi.

Ostiglia, li 13/01/2014@ELSE@_____

Il Responsabile Settore Affari Generali

(D.ssa Elisabetta Zucchi)

===== **CERTIFICATO DI**

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- è divenuta esecutiva il 23/01/2014 decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000).

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Renato Magalini)



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

Seduta di Giunta Comunale Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DI CUI AL D.P.R. N. 62/2013.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, non costituendo mero atto di indirizzo, viene espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)



Responsabile del Settore
AFF. GENERALI-POLIZIA-PERSON.-PUBB.ISTR.

Ll. 24/12/2013

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, comportando la stessa impegno di spesa/diminuzione di entrata, viene espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Ll,